

VERBALE n° 1

DATA : 6-7 settembre 2012		ORARIO: dalle ore 11,00.....alle....13,00	
Dipartimento Linguistico		Via Caio Ponzio Telesino . Telese Terme	
Docente responsabile:		Bruno Barbara	
Docenti presenti		Tutti i docenti della sezione del Liceo Linguistico	
O.d.g.		<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuazione delle finalità e stesura degli obiettivi finali ed intermedi, con particolare attenzione alle classi prime e seconde. 2. Proposte di attuazione della flessibilità nelle classi del secondo biennio. 3. Applicazione delle modalità di verifica e dei criteri di valutazione presenti sul sito web del nostro istituto. 4. Individuazione delle modalità di attuazione degli interventi di recupero o sostegno. 5. Individuazione e predisposizione degli strumenti di analisi della situazione iniziale della classe (es. test d'ingresso) e dei criteri di adeguamento alla specifica realtà della singola classe degli obiettivi disciplinari generali stabiliti al punto 1. 6. Individuazione di temi pluri o multidisciplinari. 7. Predisposizione e attuazione di eventuali Laboratori di Progettazione Didattica. 8. Eventuali partecipazioni a Olimpiadi, Certamina, Gare. 	

Presiede la riunione e verbalizza il responsabile del Dipartimento Barbara Bruno. Il presente verbale è frutto del lavoro comune svolto dai membri del Dipartimento del Liceo Linguistico nel corso dei giorni 6-7 settembre 2012, coordinandosi con le presenze anche in altri Dipartimenti dell'Istituto.

I membri del Dipartimento riprendono la riflessione preliminare, già avviata l'anno scolastico precedente, e ribadiscono che l'indirizzo linguistico è caratterizzato dalla presenza delle tre lingue straniere poste in rapporto fra loro ed in collegamento con l'italiano, il latino e le discipline dell'area storico-filosofica ed artistica. La matematica e le scienze sperimentali arricchiscono e completano tale formazione. Pertanto, al termine dei cinque anni di corso, lo studente dovrà:

- dimostrare competenze linguistico-comunicative finalizzate al sicuro possesso strumentale di più codici;
- dimostrare consapevolezza dell'evoluzione delle forme linguistiche per una più matura coscienza della storicità e vitalità delle lingue;
- saper rapportare tra loro le diverse culture, distinguendone i contributi al processo generale di civilizzazione;
- essere consapevole della rilevanza formativa di ogni disciplina del curriculum;
- saper utilizzare doti di flessibilità culturale acquisite, per operare nel più ampio contesto della dimensione europea;
- saper usare modelli e strumenti logico-interpretativi che permettano un ulteriore approfondimento autonomo e critico.
- Saper gestire multimediali e documenti testuali e iconici finalizzati alla ricerca, alla documentazione e alla comunicazione
- Saper gestire percorsi intra e interdisciplinari che contemplano l'uso delle lingue straniere come veicolo comunicativo per ambiti diversificati e tematiche socio-culturali (cfr. anche moduli *CLIL*)

Conformemente agli indirizzi espressi dalla normativa italiana ed europea, il Dipartimento del Liceo Linguistico composto per il momento di sole due classi del biennio e una del triennio, si concentrerà, attraverso tutte le sue attività didattiche

educative, a sviluppare nei suoi allievi **le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente** individuate come fondamentali dall'Unione Europea e cioè:

1. **competenza comunicativa nella madrelingua**
2. **competenza comunicativa nelle lingue straniere**
3. **competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**
4. **competenza digitale**
5. **imparare ad imparare**
6. **competenze sociali e civiche** (collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile)
7. **spirito di iniziativa e di imprenditorialità** (capacità di tradurre idee in azioni, risolvere problemi e gestire progetti per raggiungere obiettivi)
8. **consapevolezza e competenza culturale** (consapevolezza dell'importanza dell' eredità culturale locale, nazionale e sopranazionale; valutazione e apprezzamento delle espressioni artistiche; capacità di acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute valutandone utilità ed attendibilità..)

Si ritiene fondamentale specie per le classi prime insistere sul punto **5 (imparare ad imparare)** e si concorda sulla necessità di proporre agli studenti l'acquisizione di un saldo e razionale metodo di studio e di svolgimento delle attività, iniziando gli studenti al rispetto dell'ambiente –scuola e delle sue norme (orari, adempimenti...); alla realizzazione di un rapporto collaborativo tra di loro, con il corpo docente e tutto il personale scolastico.

1. Per quanto attiene al primo punto all'o.d.g. si individuano come obiettivi disciplinari finali quelli di seguito illustrati, specificati per materie:

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – PRIMO BIENNIO

Le indicazioni nazionali riguardanti le competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento compresi nei nuovi piani degli studi previsti per i percorsi liceali del D.P.R. 15 marzo 2010 stabiliscono che la lingua italiana rappresenta un **“bene culturale nazionale”** e il preliminare **“mezzo di accesso alla conoscenza”** e che la **“dimensione linguistica si trova al crocevia fra la competenze comunicative, logico argomentative e culturali declinate dal Profilo educativo,culturale e professionale comune a tutti i percorsi liceali”**.

Viene pertanto sottolineato il valore **trasversale** dell'insegnamento della Lingua italiana che **“impone”** una **“collaborazione con le altre discipline effettiva e programmata”**, soprattutto riguardo alla comprensione del testo e all'acquisizione dei linguaggi specialistici.

Nello stesso tempo va valorizzata la **specificità disciplinare** intesa come educazione letteraria mirata alla formazione di lettori consapevoli e come educazione alla pianificazione e produzione di testi diversificati. Tali linee programmatiche troveranno sviluppo e approfondimento nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

OBIETTIVI MINIMI

Come obiettivi minimi specifici della materia necessari in ingresso alla scuola superiore si individuano i seguenti:

- Capacità di individuare nei discorsi altrui i nuclei concettuali cogliendone il significato.
- Capacità di leggere e comprendere testi semplici narrativi e informativi.
- Capacità di esprimere, oralmente o per scritto, in modo semplice, ma corretto e coerente una serie di fatti e/o impressioni personali.
- Conoscenza e uso delle regole ortografiche e dei principali elementi della morfologia, in particolare verbale.
- Conoscenza delle nozioni di base dell'analisi logica e del periodo.

COMPETENZE

Competenze linguistiche trasversali

- Interviene in maniera pertinente giustificando in modo coerente le proprie affermazioni.
- Coglie il significato dei vocaboli in rapporto al contesto, si documenta su quelli sconosciuti, individua le relazioni di significato tra vocaboli.
- Ricava da un testo, anche multimediale, informazioni corrette e compie inferenze a livelli differenti di difficoltà mettendo in relazione le informazioni tra loro.
- Individua e comprende gli elementi che definiscono la struttura, l'organizzazione e gli aspetti formali del testo non

letterario.

- Si esprime all'orale e nello scritto rispettando l'argomento, seguendo un ordine tematico coerente, con proprietà lessicale e correttezza morfosintattica.
- Mette in relazione le informazioni del testo con il sapere già posseduto per giustificare e per argomentare le proprie affermazioni.

Competenze specifiche di analisi e comprensione del testo letterario

- Individua e comprende gli elementi che definiscono la struttura e l'organizzazione del testo letterario.
- Riconosce gli aspetti formali di un testo letterario e comprende il loro apporto al significato del testo.
- Confronta gli elementi del contenuto e dello stile di generi, autori e testi letterari.
- Fornisce un'interpretazione coerente e metodologicamente fondata del testo letterario e si avvia a darne una valutazione.

Competenze specifiche di produzione del testo

- Nella produzione scritta applica correttamente le regole ortografiche e rispetta i principi della coesione testuale (morfologia- sintassi- lessico).
- Sintetizza in maniera coerente il contenuto di un testo secondo criteri pertinenti alla specificità testuale.
- Pianifica e produce testi scritti pertinenti, organizzati secondo criteri di coerenza logica e differenziati in base allo scopo comunicativo, alla situazione, al punto di vista, alla tipologia testuale

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

L'articolazione dei contenuti, per il primo biennio, mira ad organizzare l'attività didattica volta a:

- fornire una solida base di conoscenze e competenze linguistiche e testuali;
- istituire il confronto con le lingue moderne e classiche.

Educazione letteraria

- Le prime forme di prosa scritta: il mito, la fiaba e la favola.
- La poesia epica: lettura antologica di Omero e Virgilio.
- Il testo narrativo e la sua struttura: novella, racconto, romanzo.
- Il romanzo storico: A. Manzoni, I Promessi Sposi, lettura di alcuni capitoli.
- Il testo poetico: letture antologiche scelte per tematiche, per autore, per tipologie formali e/o periodizzazioni storiche.
- Introduzione allo studio storico della letteratura italiana delle origini.

Educazione linguistica

- Linee generali della Teoria della Comunicazione.
- Coerenza e coesione morfosintattica della produzione scritta.
- Analisi logica e del periodo finalizzate allo studio delle lingue moderne e classiche.
- Il testo descrittivo, espositivo e argomentativo.
- Altre tipologie testuali: parafrasi, riassunto, relazione, recensione.
- Laboratorio permanente di traduzione

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Nel secondo biennio e nell'anno finale lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio.

L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte ecc.). In questa prospettiva, si avrà particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso.

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Il disegno storico della letteratura italiana si estenderà dallo Stilnovo al Romanticismo. Il tracciato diacronico, essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario, richiede di selezionare, lungo l'asse del tempo, i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano ed europeo, tanto nel merito della rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l'innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi. Su questi occorrerà, dunque, puntare, sottraendosi alla tentazione di un generico enciclopedismo.

Competenze	Abilità	Conoscenze
1 Saper riconoscere la dimensione storica della produzione letteraria	1a Lo studente sa orientarsi di fronte a un testo, collocandolo entro una cronologia corretta 1b sa riconoscere gli elementi linguistici dell'evoluzione dell'italiano	1a Lo studente possiede nozioni fondamentali dalle origini al Cinquecento/Dal Seicento all'Ottocento/DI Novecento ai giorni nostri 1b possiede nozioni fondamentali di storia della lingua italiana
2 Riconoscere gli elementi connotativi fondamentali di un testo letterario letterario	2 sa leggere un testo letterario a partire dai suoi tratti formali e dalla sua appartenenza a un preciso genere letterario	2 possiede qualche nozione di metrica, elementi fondamentali di retorica e stilistica e le particolarità dei diversi generi letterari
3 Saper collocare l'opera letteraria nel suo contesto storico e culturale	3 riconosce in un testo letterario la dimensione culturale soggiacente	3 possiede nozioni essenziali di storia letteraria in rapporto alla storia della cultura e dei diversi generi
4 Saper comprendere il significato letterale di testi letterari	4 sa parafrasare e riassumere un testo letterario	4 possiede le strutture morfosintattiche e semantiche dell'italiano letterario dal Trecento al Cinquecento/Dal Seicento all'Ottocento/ Dal Nocevento ai giorni nostri
5 Saper utilizzare gli strumenti interpretativi di base propri della critica letteraria	5 sa leggere e comprendere brevi testi critici	5 possiede il lessico della critica letteraria
6 Saper ragionare con chiarezza, organicità e coerenza intorno a un testo letterario in forma orale e scritta	6 sa descrivere la struttura e le dominanti formali di un testo con ordine e coerenza	6 tutte le precedenti
7 Saper argomentare per iscritto su un tema dato a partire da documenti pertinenti	7 sa far dialogare punti di vista differenti su un argomento dato; sa sintetizzare tesi diverse un medesimo argomento; sa sostenere una tesi personale in modo coerente	7 possiede le tecniche dell'argomentazione
8 saper giungere in modo più autonomo, dopo una fase analitica e descrittiva del testo letterario, a un momento interpretativo	8 sa collaborare, all'interno di un processo dialogico e aperto, a una possibile e personale attribuzioni di senso	8 tutte le precedenti
9 saper impostare autonomamente una ricerca	9 sa usare le biblioteche e i repertori multimediali; sa affrontare un argomento dalla prospettiva di	9 conosce i principali strumenti bibliografici e i più autorevoli repertori multimediali

OBIETTIVI

1. Analizzare e interpretare i testi letterari, in poesia e prosa
2. riconoscere i caratteri specifici del testo letterario e la sua fondamentale polisemia,
3. cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria italiana all'interno del coevo panorama europeo e mondiale.
4. esprimersi in forma corretta e coesa,
5. produrre testi scritti padroneggiando le diverse tipologie testuali.

CONTENUTI FONDAMENTALI

3° anno: Storia letteraria dal Duecento al Quattrocento.

- Dallo Stil Novo a Petrarca
- La società del Trecento attraverso le documentazioni dell'epoca (cronaca e novella)
- L'Umanesimo

4° anno: Storia letteraria dal Quattrocento al Settecento.

- Il poema epico-cavalleresco; sviluppi della lirica dal Bembo all'Arcadia; il teatro del Cinquecento, la nascita del melodramma ed il nuovo teatro di Alfieri e Goldoni.
- la prosa politica di Machiavelli e Guicciardini.
- La prosa scientifica: G. Galilei
- Leopardi: la nascita della lirica moderna

5° anno: Storia letteraria di Ottocento e Novecento.

- Il romanzo storico (riprese di Manzoni)
- il romanzo verista (Verga)
- il romanzo del Decadentismo (D'Annunzio, Pirandello, Svevo)
- gli sviluppi più recenti della narrativa del Novecento
- la poesia da Leopardi agli Ermetici e Montale.
- Gli esiti poetici del secondo Novecento
- antologia di testi teatrali (dalle tragedie manzoniane ai drammi di Pirandello, il teatro europeo d'avanguardia)
- La letteratura internazionale.

Per quanto riguarda la lettura della Divina Commedia si potrà optare per una scansione tradizionale (le tre cantiche lette e analizzate in ordine in ciascun anno del triennio); o privilegiare una lettura trasversale, scegliendo all'interno delle cantiche interi canti o parti di essi scegliendo dei percorsi tematici (musica e luce; i temi civili)

LINGUA LATINA – PRIMO BIENNIO

Le indicazioni nazionali riguardanti le competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento compresi nei nuovi piani degli studi previsti per i percorsi liceali del D.P.R. 15 marzo 2010 stabiliscono che lo studio della lingua latina debba consentire allo studente *“di riconoscere affinità e divergenze tra latino, italiano e altre lingue romanze e non romanze”*, fattore di educazione

linguistica utile in se stesso ma soprattutto con una significativa ricaduta positiva sull'uso corretto e articolato della lingua italiana, offrendo contestualmente la possibilità di istituire un confronto con altre lingue moderne romanze e non romanze. E' inoltre una straordinaria 'palestra' di applicazione del metodo logico-scientifico della ricerca, in termini di formulazione di ipotesi e di verifica della stesse. Altra finalità dello studio del latino si fonda sulla ricezione del messaggio degli antichi.

OBIETTIVI MINIMI

Come obiettivi minimi specifici della materia necessari in ingresso alla scuola superiore si individuano i seguenti:

- Conoscenza e uso dei principali elementi della morfologia, in particolare verbale.
- Conoscenza delle nozioni di base dell'analisi logica e del periodo.

COMPETENZE

Come competenze da raggiungere alla fine del biennio si individuano le seguenti:

- Riconoscere le forme declinate del sostantivo, dell'aggettivo e del pronome.
- Concordare in caso, genere e numero l'aggettivo e un sostantivo.
- Riconoscere una forma verbale, concordandola con il pronome o sostantivo soggetto.
- Riconoscere le funzioni logiche e tradurle.
- Riconoscere la struttura di una frase latina semplice e/o complessa per tradurla correttamente.
- Confrontare la norma morfologica o sintattica del latino con la corrispondente struttura italiana.
- Mettere in pratica operazioni adeguate ai fini di una corretta traduzione del testo.
- Usare consapevolmente il lessico di base.
- Riconoscere i fenomeni di derivazione e di alterazione nell'evoluzione della lingua.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

L'articolazione dei contenuti, per il primo biennio, mira ad organizzare l'attività didattica volta a:

- fornire una solida base di conoscenze e competenze linguistiche della lingua latina;
- istituire il confronto con le lingue moderne.

Primo anno

- Elementi di fonologia.
- Morfologia del nome: le cinque declinazioni.
- Morfologia dell'aggettivo di I-II classe.
- Le regole di concordanza tra nome e aggettivo.
- Morfologia dei pronomi personali.
- Le caratteristiche del sistema verbale latino e la morfologia del verbo regolare, dei verbi in -io, del verbo esse, di alcuni verbi irregolari (*volo, eo, fero, possum*): indicativo attivo e passivo presente, imperfetto, perfetto, piuccheperfetto, futuro; imperativo presente; infinito presente, perfetto, futuro; participio presente e passato.
- Il processo di trasformazione dall'attivo al passivo.
- Gli elementi fondamentali della frase semplice e le funzioni logiche.
- La struttura di una frase complessa: subordinazione con l'indicativo, con il participio.
- Il lessico di base.

Secondo anno

- La morfologia del verbo regolare, del verbo esse, di alcuni verbi irregolari (*volo, eo, fero, possum*): congiuntivo attivo e passivo presente, imperfetto, perfetto, piuccheperfetto; participio futuro.
- La struttura di una frase complessa: subordinazione con il congiuntivo, l'infinito e il participio.
- Morfologia del pronome relativo; del pronome e aggettivo determinativo, dimostrativo, interrogativo.
- La struttura di una frase complessa: subordinazione con il pronome relativo.
- Aspetti di civiltà e cultura romane (ricavati dalla lettura dei brani d'autore proposti per la traduzione, corredati da opportune note, per facilitarne la comprensione).

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Il conseguimento di questi obiettivi è perseguito attraverso una serie di attività adeguate alle caratteristiche di apprendimento degli allievi, che vengono guidati ad acquisire le conoscenze morfosintattiche e a sviluppare gradualmente le loro competenze. Ci si avvale per l'apprendimento linguistico del modello grammaticale descrittivo, svolto secondo un'ottica **contrastiva**, attraverso il continuo confronto tra latino e italiano.

1^, 2^ e 3^ LINGUA E CULTURA STRANIERA (Spagnolo, Inglese, Francese) - PRIMO BIENNIO

Seguendo le linee guida del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in merito al riordino del Liceo Linguistico e del percorso formativo da seguire relativamente allo studio della lingua e della cultura straniera nel primo Biennio, si finalizzerà l'azione didattica al perseguimento dei seguenti obiettivi educativi e disciplinari.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Le finalità dell'insegnamento della lingua straniera sono le seguenti:

- favorire un'educazione interculturale mediante il confronto con realtà, culture e civiltà diverse dalla propria
- educare alla tolleranza e al rispetto dell'altro favorendo l'accettazione del cambiamento e del diverso da sé
- sviluppare una competenza comunicativa che permetta di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto
- favorire la capacità di cogliere i nessi interdisciplinari per trasferire le conoscenze acquisite da un ambito disciplinare all'altro
- potenziare le capacità di astrazione e generalizzazione attraverso l'acquisizione dei processi fondamentali dell'uso e dello studio di ogni sistema linguistico
- attivare modalità di apprendimento sempre più consapevoli attraverso lo sviluppo delle attività cognitive al fine di acquisire una graduale autonomia nella scelta e nell'organizzazione dei propri percorsi di studio.

OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL PRIMO BIENNIO (1^ LINGUA SPAGNOLO)

Nella descrizione delle competenze linguistiche acquisite si fa riferimento a quanto previsto dal **livello B1** del Quadro Comune Europeo per le Lingue

OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL PRIMO BIENNIO (2 ^ E 3^ INGLESE E FRANCESE)

Nella descrizione delle competenze linguistiche acquisite si fa riferimento a quanto previsto dal **livello A2** del Quadro Comune Europeo per le Lingue.

INGLESE

COMPETENZE	ABILITA'	COMPITI / PROVE	CONTENUTI
Utilizzare una lingua straniera per i principali	<u>Ascoltare:</u> è in grado di discriminare i suoni di vocali, consonanti	Ascolto di dialoghi, brevi annunci, interviste.	<u>Funzioni</u> linguistiche principali

scopi comunicativi ed operativi	fonemi, caratteristici della lingua; di comprendere in modo globale brevi testi orali (dialoghi, messaggi, annunci) cogliendone le principali		Strutture fondamentali SI VEDA LA PROGRAMMAZIONE SPECIFICA PER CIASCUNA LINGUA
	Leggere: è in grado di leggere testi brevi e semplici, cogliendone le principali informazioni nonché le parole-chiave e l'intenzione	Lettura di testi informativi reali: segnali pubblici, opuscoli, inserzioni, menù, pubblicità, orari, messaggi, cartoline, e-mail, appunti e comunicazioni personali.	
	Interagire: è in grado di partecipare a brevi conversazioni e interagire in semplici scambi su argomenti noti di interesse personale, esprimendo la propria opinione; Sa porre domande e dare risposte a semplici quesiti	Simulazione con i compagni e/o l'insegnante di situazioni comunicative di base, come chiedere indicazioni stradali, ordinare da mangiare al bar, fare la spesa in un negozio o comprare dei biglietti al cinema. Interazione nell'attività di classe. Conversazione generica su argomenti familiari, attraverso l'uso	
	Parlare: è in grado di usare una serie di espressioni e frasi per descrivere in modo semplice il proprio ambiente e raccontare le proprie esperienze, le proprie	Brevi esposizioni guidate/su traccia relative ad argomenti preparati in precedenza o scelti da un repertorio noto/condiviso. Semplici riassunti.	
	Scrivere: Sa produrre brevi testi sugli argomenti trattati, per descrivere in modo semplice	Prove strutturate e semistrutturate. Scrittura di cartoline, lettere personali, messaggi di posta elettronica, blog, messaggi,	
Riflettere sui propri atteggiamenti in rapporto all'altro in contesti multiculturali	Operare confronti fra usi, costumi, ambienti di vita, di studio e di lavoro differenti.	Testimonianze varie di cultura e civiltà dei paesi di cui si studia la lingua.	

Nel corso del primo Biennio, tenendo conto delle indicazioni nazionali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, **si darà maggior rilievo alle abilità orali, senza trascurare la produzione scritta, intesa come rinforzo del lavoro orale**. Per quel che concerne la lettura si presenteranno materiali calibrati sulle conoscenze generali degli alunni, in cui gli elementi nuovi siano inferibili in base allo stesso contesto, per poi passare all'analisi di diverse tipologie testuali affrontando testi autentici. Nel momento della riflessione sulla lingua, da realizzarsi su base comparativa, si terrà sempre presente la necessità che lo studio della grammatica:

a. non costituisca un processo isolato rispetto alla attività che promuovono lo sviluppo delle abilità linguistiche;

b. non rappresenti l'unica forma di riflessione sulla lingua ma sia parte integrante di un discorso più articolato sulla comunicazione, sui meccanismi di coesione testuale, sulle differenze tra codice scritto e orale, sulle funzioni della lingua e sulla variabilità della stessa.

La riflessione sulla lingua cercherà dunque di non limitarsi alla presentazione di meccanismi formali, ma di far scoprire agli studenti i concetti che sottendono i meccanismi stessi e i significati culturali di cui la lingua è portatrice.

OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL TRIENNIO (1^ E 2^ LINGUA)

Conoscenze

Gli elementi della lingua che saranno oggetto di insegnamento comprenderanno:

1) Approfondimento grammaticale

2) funzioni comunicative: generalmente realizzate attraverso le strutture grammaticali, sono gli scopi degli atti linguistici presenti nella comunicazione interpersonale.

3) contenuto lessicale: fondamentale per veicolare le intenzioni comunicative degli interlocutori, sarà concentrato inizialmente su quelle parole funzionali e termini lessicali di maggiore utilità nelle comunicazioni interpersonali, e verrà quindi insegnato all'interno di espressioni e frasi autentiche.

4) civiltà: conoscenza e riflessione sugli aspetti passati e recenti più rilevanti delle civiltà straniere attraverso l'analisi di documenti autentici

5) storia letteraria (nel triennio): lo sviluppo storico dei generi letterari, i principali eventi storici e sociali, autori e testi dalle origini all'età moderna e contemporanea, integrati da attività di comprensione e analisi testuale

OBIETTIVI DISCIPLINARI QUINTO ANNO	LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA	LICEO LINGUISTICO E LICEO SCIENZE UMANE	Prof.ssa Masone Anastasia
COMPETENZE	ABILITÀ	COMPITI/PROVE	CONTENUTI
Utilizza la lingua straniera per argomentare ed interagire al livello B2 del QCRE	Ascoltare: è in grado di capire in modo globale, selettivo e dettagliato testi al presente, al passato e al futuro relativi alle proprie aree di interesse	Ascolto di testi, dialoghi, conversazioni telefoniche	Funzioni linguistiche e strutture fondamentali SI RINVIA ALLA PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE DEI DOCENTI

	<p>Leggere:</p> <p>è in grado di leggere testi di vario genere relativi alle proprie aree di interesse, inferendo le informazioni ed i concetti chiave</p>	<p>Legge testi di vario genere, evidenziando informazioni e concetti chiave attraverso esercizi di vario tipo.</p>	
	<p>Interagire:</p> <p>consolida l'uso della lingua straniera per apprendere contenuti non linguistici</p>	<p>Simulazione con le insegnanti e i compagni di interviste, relazioni, dialoghi su temi di interesse comune sostenendo tesi personali ed argomentando.</p>	
	<p>Parlare:</p> <p>è in grado di produrre testi orali strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni</p>	<p>Esposizioni orali di tipo descrittivo ed argomentativo relative ad argomenti studiati in precedenza, con utilizzo dei connettori adeguati.</p>	
	<p>Scrivere:</p> <p>è in grado di produrre testi scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere</p>	<p>Scrittura di dialoghi, testi, lettere relative ad argomenti di interesse quotidiano, culturale e letterario</p>	
<p>Approfondisce gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento alle problematiche ed ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea</p>	<ul style="list-style-type: none"> • E' in grado di leggere, analizzare e confrontare testi letterari provenienti da lingue e culture diverse. • Comprende prodotti culturali di diverse tipologie e generi su temi di attualità, cinema, musica, arte. • Utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche ed approfondire argomenti di natura non linguistica. • Si esprime creativamente e comunica con interlocutori stranieri 	<ul style="list-style-type: none"> • Letture di testi culturali e letterari di diversa natura. • Produzione creativa, scritta ed orale, di prodotti culturali di vario genere. 	

CONTENUTI GENERALI:

SPAGNOLO: secondo biennio e quinto anno

- I generi letterari: Poesia – Prosa - Teatro
- Il Medio Evo: El cantar de mio Cid
- Il Rinascimento: M. De Cervantes
- Il Barocco: P. Calderon de la Barca
- L'Illuminismo; L. Fernandez de Moratin
- Il Romanticismo: G. Adolfo Becquer
- Il Realismo: E. Pardo Bazan

- Il XX secolo: : Garcia Lorca
- Il Dopoguerra ed il Neorealismo:C. José Cela
- La narrativa attuale: C. Ruiz Zafon
- La voce dell'America: P. Neruda – G. Garcia Marquez

Contenuti generali:

INGLESE SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

III

- The Middle Ages (historical background and literary production) ;
- Geoffrey Chaucer;
- The English Renaissance;
- Edmund Spenser;
- Christopher Marlowe;
- The Elizabethan Period;
- William Shakespeare;
- The 17th century;
- John Milton
- The Restoration.

IV- The Romantic Period

- Fiction : Sir Walter Scott ; Jane Austen ; Mary Shelley
- Poetry : William Blake ; Samuel Taylor Coleridge ; William Wordsworth
- The Victorian Age
- Fiction : Charles Dickens ; Emily Bronte ; Robert Louis Stevenson
- Poetry : Alfred Tennyson ; Robert Browning
- Drama : Oscar Wilde

V - The Twentieth Century

- Fiction : D.H.Lawrence ; Virginia Woolf ; James Joyce
- Poetry : W. B. Yeats ; Thomas Hardy
- The First World War
- The Second World War
- Into the New Millennium (1980 to the present day)

OBIETTIVI DISCIPLINARI 3^ LINGUA STRANIERA

LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

Alla fine del triennio gli alunni dovranno aver acquisito le competenze necessarie per comprendere un'ampia gamma di testi e riconoscerne il significato esplicito; essere in grado di esprimersi ed interagire in modo accettabile attraverso l'uso di un lessico funzionale e un adeguato controllo delle strutture linguistiche, dei connettori e degli strumenti di coesione su tutti gli argomenti di attualità svolti durante l'anno.

In relazione alla programmazione curricolare di Istituto e agli specifici livelli di partenza della classe, si prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi cognitivi disciplinari in termini di:

CONOSCENZE - L'allievo

- possiede le conoscenze linguistiche e culturali fondamentali della civiltà francese con particolare attenzione all'ambito letterario, storico e artistico
- possiede una coscienza interculturale

COMPETENZE L'allievo

- sa interpretare il codice ordinario e letterario della lingua
- sa usare la lingua nei diversi contesti comunicativi
- sa comunicare sugli argomenti del programma e accostarsi al ruolo di intermediario tra la cultura di L. 1 e L. 2
- sa riconoscere e collocare eventi e fenomeni in contesti storici e culturali
- sa orientarsi a grandi linee nel periodo storico trattato e conoscere a grandi linee le caratteristiche degli autori analizzati e i diversi aspetti della realtà francese e francofona più

in generale attraverso un'analisi di tipo contrastivo con la realtà italiana

- sa applicare le metodologie dell'analisi testuale

ABILITÀ: L'allievo ha sviluppato, relativamente alle conoscenze e competenze segnalate, abilità

- linguistico-espressive
- logico-deduttive e logico-interpretative
- di rielaborazione e sintesi
- sa lavorare in gruppo in modo cooperativo

Scansione dei contenuti classe terza:

- La chanson de geste
- La littérature courtoise
- Chrétien de Troyes
- Le roman de la rose
- Les fabliaux
- Le roman de Renart
- Le théâtre
- François Villon
- L'humanisme
- François Rabelais
- Joachim Du Bellay
- Pierre de Ronsard
- Michel de Montaigne
- Le grand siècle
- Pierre Corneille
- Jean Racine
- Molière

STORIA E GEOGRAFIA – PRIMO BIENNIO

PREMESSA

La riduzione complessiva del numero delle ore disciplinari e l'accorpamento delle materie pongono questioni didattiche complesse sia sul piano metodologico sia nella scelta dei contenuti e nella gradualità e interazione degli obiettivi. Ogni docente potrà privilegiare, nell'ambito della propria programmazione, la trattazione di quegli argomenti che ritiene più adeguati all'indirizzo di studio e adatti a perseguire gli obiettivi disciplinari. Inoltre, pur non volendo determinare una distinzione precisa e vincolante, si individua come opportuna una progressione di obiettivi che regolino la scelta dei contenuti in relazione alla specificità della propria classe.

OBIETTIVI COMUNI

- saper cogliere i nessi di causa ed effetto
- saper collocare nello spazio e nel tempo fatti e fenomeni nella loro diversa estensione spaziale e cronologica;
- saper individuare nel processo di evoluzione geostorica i punti di interazione socioeconomici, politico-istituzionali e culturali;
- saper affrontare le problematiche legate all'attualità, in particolare i "nodi" presenti nei "punti caldi" del pianeta;
- sapersi vedere come soggetti attivi e consapevoli nella società.

STORIA

OBIETTIVI SPECIFICI

- aver coscienza dell'importanza del recupero della memoria del passato per la comprensione del presente;
- esporre in forma chiara, coerente e in un corretto inquadramento spazio-temporale fatti e problemi studiati;
- usare con proprietà alcuni fondamentali termini e concetti propri del linguaggio storiografico, giuridico ed

economico;

- saper distinguere i fatti dalle interpretazioni che si possono dare di essi;
- utilizzare le fonti per fondarvi la propria esposizione;
- interpretare e valutare, in casi semplici, le fonti, distinguendo in esse fatti, ragioni, opinioni e pregiudizi.

INDICAZIONI METODOLOGICHE SPECIFICHE

- per il rafforzamento del senso storico degli alunni, li si abituerà ad affrontare la materia sia in senso sincronico, sia in senso diacronico;
- per sviluppare il loro senso critico, li si potrà avviare alla lettura di fonti letterarie e materiali;
- per fornire loro la consapevolezza della complessità di ogni avvenimento, li si abituerà a leggerlo in un contesto di rapporti temporali, spaziali e causali.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Per i due anni si propone la seguente scansione:

I anno

- Preistoria;
- Civiltà della Mezzaluna fertile;
- Egitto;
- Civiltà giudaica;
- Civiltà minoica; civiltà greca; civiltà ellenistica;
- Civiltà romana fino alla fine della Repubblica;

Il anno

- L'Impero Romano;
- Decadenza dell'impero ed invasioni barbariche;
- La diffusione dell'Islam e della cultura araba;
- Trasformazioni sociali, economiche e politiche dell'Alto Medioevo;
- Papato e Impero;
- Il particolarismo signorile e feudale

GEOGRAFIA

OBIETTIVI SPECIFICI

- comprendere la complessità della realtà contemporanea attraverso l'interazione tra organizzazione territoriale, strutture economiche, sociali e culturali;
- comprendere il ruolo delle società umane nell'organizzazione dell'ambiente e, di conseguenza, il significato dell'ambiente naturale e di quello artificiale;
- conoscere le principali problematiche politiche, sociali ed economiche relative alle varie aree del mondo ed al proprio territorio;
- impadronirsi di un linguaggio geografico appropriato, saper leggere ed interpretare carte geografiche e tematiche;
- essere consapevoli di cosa comporti la definizione del mondo come "villaggio globale" in termini di rispetto per l'individuo, della collettività e dell'inserimento della propria realtà – locale e nazionale – nell'ambito di altre, progressivamente sempre più ampie e lontane.
- Capacità di comprendere i valori umani e sociali propri della vita comunitaria.
- Conoscenza delle linee essenziali della Costituzione Italiana

INDICAZIONI METODOLOGICHE SPECIFICHE

Per sviluppare la capacità degli alunni di orientarsi all'interno delle informazioni, numerose ed in continua evoluzione che vengono loro offerte dalla materia, verranno abituati ad usare in maniera corretta non solo il libro di testo, ma anche riviste, quotidiani, e mass-media: questa competenza verrà acquisita imparando a padroneggiare il linguaggio tecnico, a raccogliere una documentazione, a leggere, interpretare e costruire carte geografiche e tematiche, grafici, fotografie, a consultare atlanti e repertori fino ai più recenti strumenti forniti dalla tecnologia, elaborando infine quanto è stato raccolto e traendo le valutazioni

opportune. I risultati di tale attività potranno concretizzarsi nella produzione ed esposizione di ricerche e tesine individuali e/o di gruppo.

Si cercherà di realizzare una

curvatura linguistica in inglese.

ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

I contenuti si conformano ai grandi temi della geografia umana, come ad esempio:

- il paesaggio, l'urbanizzazione, la globalizzazione e le sue conseguenze, le diversità culturali (lingue, religioni), le migrazioni, la popolazione e la questione demografica, la relazione tra economia, ambiente e società, gli squilibri fra regioni del mondo, lo sviluppo sostenibile (energia, risorse idriche, cambiamento climatico, alimentazione e biodiversità), la geopolitica, l'Unione europea, l'Italia, l'Europa e i suoi Stati principali, i continenti e i loro Stati più rilevanti.

Infine, le tematiche attinenti alla formazione del cittadino (segnatamente: la Costituzione Italiana e l'ordinamento dello Stato Italiano; l'integrazione; la tutela dei diritti umani e la promozione delle pari opportunità; le principali organizzazioni europee ed internazionali a livello governativo e non governativo, con particolare attenzione all'Unione Europea) verranno svolte nel corso di tutto il biennio e saranno affrontate con taglio multidisciplinare attraverso il coinvolgimento delle altre discipline rientranti nello stesso asse dei saperi.

STORIA E FILOSOFIA

FINALITA'

1. Promuovere il pieno sviluppo della persona, nella sua dimensione storica, culturale, psicologica, relazionale.
2. Strutturare modalità di analisi delle dinamiche storico – culturali e istituzionali attuali e nella loro evoluzione temporale.
3. Promuovere l'abbattimento delle barriere socio – economiche, linguistiche, geografiche, umane, attraverso la costruzione di una visione aperta, solidale, rispettosa delle risorse individuali.
4. Riscoprire il valore del presente, inteso come storia e come chiave interpretativa del futuro.
5. Contribuire allo sviluppo sociale attraverso la formazione di soggettività consapevoli dal punto di vista dell'autonomia e della responsabilità verso se stessi e gli altri.
6. Individuare nella criticità il valore fondante dell'esperienza umana.

FILOSOFIA Obiettivi - SECONDO BIENNIO

Conoscenze

1. Conoscere il lessico specifico e le categorie essenziali della filosofia
2. Conoscere le tesi di fondo di un autore
3. Acquisire una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale.
4. Conoscere le dinamiche intercorrenti tra le coordinate spazio temporali, i principali fenomeni socio economici ed il pensiero filosofico

Abilità

1. Utilizzare il lessico e le categorie essenziali della filosofia
2. Cogliere il significato della riflessione filosofica, intesa come attitudine specifica e fondamentale della ragione umana.
3. Analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici.
4. Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.

Competenze

1. Sviluppare la riflessione personale, l'attitudine all'approfondimento e la capacità di giudizio critico.
2. Contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi ambiti conoscitivi.

3. Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità.
4. Acquisire modalità di discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale e l'importanza del dialogo interpersonale.

Nuclei tematici:

I filosofi presocratici e la sofistica; Socrate, Platone e Aristotele; la filosofia nell'età ellenistico – romana e il neoplatonismo; Agostino d'Ippona e la riflessione patristica; Tommaso d'Aquino e lo sviluppo della filosofia Scolastica; l'Umanesimo – Rinascimento; la rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo e della conoscenza: Cartesio, Pascal, Locke, Kant; Hobbes; Spinoza; Leibniz; Vico; Hume; Rousseau; illuminismo e romanticismo; l'idealismo tedesco e Hegel.

QUINTO ANNO OBIETTIVI

Conoscenze

1. Conoscere il lessico e le categorie proprie della filosofia
2. Conoscere le tesi di fondo di un autore e le risposte di altri pensatori ad uno stesso problema
3. Acquisire una conoscenza organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale.
4. Conoscere le dinamiche intercorrenti tra le coordinate spazio temporali, i principali fenomeni socio economici ed il pensiero filosofico.

Abilità

1. Utilizzare il lessico e le categorie essenziali della filosofia
2. Cogliere il significato della riflessione filosofica, intesa come attitudine specifica e fondamentale della ragione umana.
3. Inserire ogni autore in un quadro sistematico, leggendone direttamente i testi, in modo da comprenderne i problemi e valutarne criticamente le soluzioni.
4. Analizzare testi di autori filosoficamente rilevanti, anche di diversa tipologia e differenti registri linguistici.
5. Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problem

Competenze

- 1.Sviluppare la riflessione personale, l'attitudine all'approfondimento e la capacità di giudizio critico.
- 2.Individuare e analizzare problemi significativi della realtà contemporanea, considerati nella loro complessità.
- 3.Contextualizzare le questioni filosofiche, strutturando originali e personali percorsi interpretativi, anche ricorrendo a strumenti multimediali.
- 4.Comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea.
- 5.Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline e saper progettare percorsi pluridisciplinari

Nuclei tematici

Schopenhauer, Kiekegaard; Marx; Positivismo e reazioni antipositivistiche; Nietzsche; Freud; autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi, scelti tra i seguenti: fenomenologia ed esistenzialismo; il neoidealismo italiano; il circolo di Vienna e la filosofia analitica; vitalismo e pragmatismo; la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; temi e problemi della filosofia politica; gli sviluppi della riflessione epistemologica;l'ermeneutica filosofica.

STORIA

SECONDO BIENNIO OBIETTIVI

Conoscenze

1. Conoscere il lessico specifico della disciplina
2. Conoscere fatti storici significativi
3. Conoscere il valore delle fonti e la diversa tipologia di esse

Abilità

1. Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni tra soggetti e contesti
2. Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali
3. Ripercorrere, nello svolgersi dei fatti storici, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, riconoscere le strutture istituzionali e i soggetti politici, sociali, culturali, religiosi fondamentali
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiografiche.

Competenze

1. Acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa, che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta
2. Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, laddove tempi e spazi diversi si evolvono in diacronia e sincronia
3. Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti

Nuclei tematici

I diversi aspetti della rinascita dell'XI secolo; i poteri universali (Papato e Impero), i comuni e le monarchie; la Chiesa e i movimenti religiosi; società ed economia nell'Europa basso-medievale; la crisi dei poteri universali e l'avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie; le scoperte geografiche e le loro conseguenze; la definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa; la costruzione degli Stati moderni e l'assolutismo; lo sviluppo dell'economia fino alla rivoluzione industriale; le rivoluzioni politiche del Sei-Settecento, con particolare riferimento alle rivoluzioni americana e francese; Napoleone; il problema della nazionalità nell'Ottocento; il Risorgimento italiano e i problemi dell'Italia unita; l'Occidente degli Stati – Nazione; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello stato italiano fino alla fine dell'Ottocento.

QUINTO ANNO OBIETTIVI

Conoscenze

1. Ampliare il lessico specifico della disciplina
2. Conoscere fatti storici significativi e le relative cause e conseguenze
3. Conoscere il valore delle fonti e la diversa tipologia di esse
4. Conoscere le problematiche che riguardano la produzione, la raccolta, la selezione, l'interpretazione e la valutazione dei documenti storici

Abilità

1. Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni tra soggetti e contesti
2. Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali
3. Ripercorrere, nello svolgersi dei fatti storici, le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, riconoscere le strutture istituzionali e i soggetti politici, sociali, culturali, religiosi fondamentali
4. Utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiografiche

5. Interpretare e valutare criticamente diverse tipologie di fonti
6. Usare modi appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali, planetari

Competenze

1. Consolidare l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, laddove tempi e spazi diversi si evolvono in diacronia e sincronia
2. Padroneggiare gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere persistenze e mutamenti
3. Possedere gli elementi fondamentali che esprimono la complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare con le opportune determinazioni fattuali.

Nuclei tematici

L'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana: la prima guerra mondiale; le rivoluzioni russe e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la shoah e gli altri genocidi del XX secolo; la seconda guerra mondiale; la "guerra fredda"; il confronto ideologico tra democrazia e comunismo; l'aspirazione alla costruzione di un sistema mondiale pacifico: l'ONU; la formazione e le tappe dell'Italia repubblicana; il processo di formazione dell'Unione Europea; gli USA, potenza egemone, tra keinesismo e neoliberalismo; l'antagonista sovietico ed il crollo dell'URSS; la rinascita della Cina e dell'India come potenze mondiali; Asia, Africa ed America Latina tra decolonizzazione e lotta per lo sviluppo; la svolta socio-culturale di fine Novecento: informatizzazione e globalizzazione.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

SECONDO BIENNIO – QUINTO ANNO

Conoscenze

1. Caratteri e principi fondamentali della Costituzione della Repubblica italiana.
2. Diritti e doveri dell'uomo e del cittadino.
3. Autonomia degli enti territoriali, delle istituzioni e delle formazioni sociali della società civile.
4. Europa comunitaria ed europeismo.
5. Le organizzazioni internazionali.
6. I principi della Costituzione europea.
7. I diritti dell'uomo e dei popoli.
8. Le organizzazioni internazionali.

Abilità

1. Tracciare una mappa dei diritti e dei doveri presenti nella Costituzione italiana.
2. Riconoscere le funzioni di base dello Stato, delle Regioni e degli enti locali.
3. Riconoscere, in casi e situazioni concrete, l'azione delle organizzazioni internazionali.
4. Rintracciare, nella dichiarazione universale dei diritti umani e nelle costituzioni italiana ed europea, specifici principi e valori.
5. Riconoscere nel dibattito contemporaneo sull'Europa e i suoi problemi, la presenza di argomenti e sensibilità che affondano le radici nel patrimonio storico della classicità.
6. Identificare ideali, valori, norme e comportamenti che definiscono e promuovono la cittadinanza italiana, europea e mondiale.

Competenze

1. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole formato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.
2. Esercitare la libertà di pensiero, di espressione e di religione.
3. Agire tenendo conto della pari dignità di ogni persona

SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA - PRIMO BIENNIO

Come stabiliscono le linee guida del Ministero dell'Istruzione ("Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'art. 10, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo D.P.R."), al termine del percorso liceale lo studente dovrà possedere le conoscenze disciplinari e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia. Queste diverse aree disciplinari sono basate sul metodo scientifico, attraverso il cui apprendimento lo studente potrà acquisire "strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà".

In tale contesto riveste un'importanza fondamentale la dimensione sperimentale, costitutiva di tali discipline. Il percorso di apprendimento delle scienze sarà ispirato a criteri di gradualità, ricorsività e connessione tra i vari argomenti trattati:

- la gradualità troverà corrispondenza nello sviluppo storico e concettuale delle singole discipline delle scienze;
- la ricorsività, possibile solo in alcuni ambiti e in modo differenziato nei vari indirizzi, vedrà l'approfondimento di concetti già acquisiti negli anni precedenti secondo nuove chiavi interpretative;
- la connessione sarà effettuata tra chimica, biologia e scienze della terra, in un'ottica sinergica.

PRIMO BIENNIO:

Finalità formative:

- acquisire una mentalità scientifica, intesa come capacità di utilizzare i fondamenti del metodo scientifico come strumento di indagine nell'analisi dei fenomeni;
- acquisire consapevolezza della continua evoluzione del pensiero scientifico;
- prendere coscienza della complessità dei fenomeni naturali e delle loro interazioni;
- sviluppare un rapporto positivo con il proprio corpo;
- sviluppare un atteggiamento responsabile nel proprio rapporto con l'ambiente naturale, il territorio e le sue risorse.

Nel primo biennio l'approccio iniziale sarà di tipo prevalentemente fenomenologico e descrittivo per passare gradualmente all'attenzione sui principi, sui modelli, sulla formalizzazione, sulle relazioni tra i vari fattori coinvolti uno stesso fenomeno e tra fenomeni differenti.

salvi i contenuti di scienze della Terra, che andranno affrontati nella prima classe e sviluppati in modo coordinato con i percorsi di Geografia

Primo anno

Conoscenze

- conoscere metodi e strumenti di indagine della Chimica e dei vari settori delle Scienze della Terra;
- possedere i contenuti fondamentali riguardanti la composizione e le caratteristiche delle strutture che costituiscono la superficie della Terra (fiumi, laghi, ghiacciai, mari eccetera);
- conoscere i modelli teorici elaborati, nel tempo, per spiegare i meccanismi che sono alla base dell'evoluzione dei fenomeni naturali,
- conoscere i principali campi di applicazione delle Scienze della Terra
- osservare e descrivere fenomeni e reazioni semplici con riferimento anche a esempi tratti dalla vita quotidiana;
- conoscere gli stati di aggregazione della materia e le relative trasformazioni;
- conoscere la classificazione della materia (miscugli omogenei ed eterogenei, sostanze semplici e composte) e le relative definizioni operative;

Competenze

- cogliere gli aspetti caratterizzanti dei fenomeni (differenze, similitudini, regolarità, fluttuazioni);
- comprendere e saper utilizzare la terminologia e il simbolismo specifici dei vari settori delle Scienze della Terra e della Chimica interpretando dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati;
- saper rappresentare la complessità dei fenomeni naturali per mezzo di disegni, schemi, simboli, tabelle, diagrammi, grafici ed altri tipi di formalizzazione;

- confrontare i diversi fenomeni naturali, cogliendo relazioni tra essi;
- discutere dei problemi relativi all'ambiente supportando con dati reali la propria opinione,
- comprendere e comunicare semplici conoscenze scientifiche in lingua straniera.

I contenuti di scienze della Terra, che andranno affrontati nella prima classe, saranno sviluppati in modo coordinato con i percorsi di Geografia.

Secondo anno

Conoscenze

- conoscere le caratteristiche degli organismi viventi, con particolare riguardo alla loro costituzione fondamentale (la cellula) e alle diverse forme con cui si manifestano (biodiversità);
- conoscere metodi e strumenti di indagine dei vari settori della Biologia;
- conoscere i livelli di organizzazione della vita;
- conoscere processi e meccanismi che sono alla base della vita;
- conoscere le teorie che spiegano le caratteristiche dei viventi;
- conoscere i principali campi di applicazione della Biologia (biotecnologie, studi di impatto ambientale ecc.);
- conoscere le leggi fondamentali della Chimica e il modello atomico di Dalton, la formula chimica e i suoi significati;
- conoscere la classificazione degli elementi (sistema periodico di Mendeleev).

Competenze

- cogliere gli aspetti caratterizzanti dei fenomeni (differenze, similitudini, regolarità, fluttuazioni);
- comprendere e saper utilizzare la terminologia e il simbolismo specifici dei vari settori della Biologia e della Chimica interpretando dati e informazioni nei vari modi in cui possono essere presentati;
- saper rappresentare la complessità dei fenomeni naturali per mezzo di disegni, schemi, simboli, tabelle, diagrammi, grafici ed altri tipi di formalizzazione;
- confrontare i diversi fenomeni naturali, cogliendo relazioni tra essi;
- discutere dei problemi relativi alla Biologia supportando con dati reali la propria opinione;
- analizzare le relazioni tra l'ambiente abiotico e le forme viventi per interpretare le modificazioni ambientali di origine antropica e comprenderne le ricadute future;
- comprendere e comunicare semplici conoscenze scientifiche in lingua straniera.

SECONDO BIENNIO di Scienze della Terra-Biologia-Chimica

FINALITA'

- Possedere un metodo di studio autonomo e flessibile
- Saper leggere e comprendere un testo scientifico, utilizzando i linguaggi grafici e iconografici
- Conoscere lo sviluppo storico della ricerca scientifica e tecnologica sapendo individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere scientifico e umanistico
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni della materia vivente utilizzando i metodi di indagine delle scienze applicate anche attraverso la pratica di laboratorio.
- Saper individuare attraverso l'osservazione, la descrizione e l'analisi i fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale nelle varie forme di sistematicità e complessità
- Maturare un parere personale e critico su attualità riguardanti le tematiche scientifiche

COMPETENZE DISCIPLINARI

- Riconoscere il ruolo delle biotecnologie nella vita quotidiana e nell'economia della società. Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici. Riconoscere l'incertezza relazionata ai processi chimici, fisici, biologici, geologici ed ecologici e la necessità di valutare i relativi rischi e di adottare il principio della precauzionalità per la salvaguardia della salute e dell'ambiente. Essere consapevoli del ruolo che i processi biotecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema; riconoscere l'impatto delle attività umane sulla dinamica degli ecosistemi
- Applicare il metodo scientifico sperimentale; conoscere i contenuti degli argomenti trattati; saper osservare in modo sistematico; acquisire un linguaggio scientifico; conoscere i fattori essenziali che determinano i fenomeni naturali, il linguaggio e le tecniche utili a descriverli e a spiegarne le cause; comprendere l'unitarietà chimica, strutturale e funzionale della vita ed il valore della biodiversità; collegare i contenuti degli argomenti trattati e/o di discipline diverse

e coglierne le semplici relazioni; spiegare il significato della classificazione, indicando i parametri più frequentemente utilizzati per classificare gli organismi; spiegare la complessità del corpo umano analizzando le interconnessioni tra i vari sistemi o apparati; comprendere che il corpo umano è un insieme di unità autonome ma strettamente correlate; collocare le scoperte scientifiche nella loro dimensione storica

- Identificare il rapporto tra genetica delle popolazioni e loro evoluzione
- Conoscere il simbolismo chimico; conoscere i fattori essenziali che determinano i fenomeni chimici, il linguaggio e le tecniche utili a descriverli e a spiegarne le cause; collegare i contenuti degli argomenti trattati e/o di discipline diverse e coglierne le semplici relazioni.
- Avere la consapevolezza del carattere pervasivo della chimica in tutti gli ambiti, naturali e tecnologici, della realtà quotidiana come strumento di conoscenza ed interpretazione del mondo reale. Riconoscere il ruolo della chimica nella vita quotidiana e nell'economia della società.
- Riconoscere l'incertezza relazionata ai processi chimici, fisici, biologici, geologici ed ecologici e la necessità di valutare i relativi rischi e di adottare il principio della precauzionalità per la salvaguardia della salute e dell'ambiente. Dare semplici risposte sul valore che la chimica ha nel mondo d'oggi e su come un uso responsabile possa migliorare la qualità della vita (industria, industria farmaceutica, agricoltura ecc.).
- Acquisire strumenti per una corretta interpretazione della realtà dei viventi e del contesto fisico-chimico-ambientale di cui l'uomo è parte integrante;

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Scienze della Terra

Secondo biennio

- Minerali e rocce
- Vulcani e terremoti
- Superficie del pianeta dal punto di vista geodinamico

Quinto anno

- Tettonica delle placche come modello unificante
- Approfondimento su temi di anni precedenti

Biologia

Secondo biennio

- Struttura e funzione del DNA – Sintesi proteica – Codice genetico
- Forma e funzione degli organismi in particolare dell'uomo

Chimica

Secondo biennio

- Composti inorganici e loro nomenclatura
- Dalla struttura atomica al legame chimico
- Proprietà periodiche degli elementi
- Stechiometria
- Reazioni redox e acido base
- Cenni di chimica organica

Quinto anno

- Chimica organica e biochimica

MATEMATICA – PRIMO BIENNIO

LINEE GENERALI E COMPETENZE

(di tutto il corso 5anni)

Al termine del percorso del liceo linguistico lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, imparando ad applicarli nella descrizione e previsione di semplici fenomeni reali. Acquisirà l'abitudine a ragionare con la precisione della logica, imparando ad utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico.

Saranno affrontati temi di geometria euclidea del piano e dello spazio, di calcolo algebrico, di geometria cartesiana, di algebra lineare, di calcolo delle probabilità e statistica. Tra i concetti e metodi studiati avranno particolare riguardo i processi caratteristici del pensiero deduttivo matematico, come definire, dimostrare, generalizzare. Esempi significativi saranno il principio di induzione matematica in aritmetica e l'assiomatizzazione di piccole teorie come la teoria elementare dei numeri interi, la geometria della retta oppure la probabilità elementare. Sarà fondamentale e trasversale a tutti i temi l'uso del linguaggio delle funzioni e delle relazioni. Verrà favorita l'attività di modellizzazione di fenomeni reali, anche attraverso software di geometria dinamica (*Cabri*, *Geogebra*), con i quali è più facile verificare e modificare i modelli. Saranno facilitati i confronti con altre discipline scientifiche, in modo che lo studente abbia una visione complessiva dei rapporti tra il pensiero matematico, scientifico e tecnologico in diversi periodi storici.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PER IL PRIMO BIENNIO

Aritmetica e algebra

- Numeri Naturali e Numeri Interi. Operazioni di addizione, moltiplicazione, sottrazione e divisione. Rappresentazione degli interi sulla retta, coordinate sulla retta. Relazione d'ordine sugli interi e sui naturali, segmenti, semirette ed intervalli della retta. lunghezza di vettori e distanza sulla retta.
- Divisibilità su naturali ed interi. Numeri primi, fattorizzazione unica, MCD e mcm, algoritmo euclideo per l'MCD.
- Numeri Razionali: rappresentazione come frazioni di interi e rappresentazione decimale. Frazioni equivalenti, confronto di frazioni, proprietà invariantiva delle frazioni.
- Proprietà delle operazioni sui numeri razionali. Potenze e loro proprietà.
- Polinomi e operazioni di addizione, sottrazione, moltiplicazione. Prodotti notevoli e scomposizioni in fattori di polinomi.
- Numeri reali: rappresentazione geometrica sulla retta.
- Esistenza di numeri irrazionali. Studio dei numeri irrazionali attraverso l'algebra dei polinomi. Approssimazione di numeri irrazionali mediante numeri decimali finiti.
- Applicare l'algebra dei polinomi alla
 - rappresentazione e risoluzione di problemi (con equazioni e disequazioni)
 - dimostrazione di proprietà aritmetiche (relazione di divisibilità sui numeri interi)
 - dimostrazione di proprietà dei numeri radicali quadratici

Geometria

- Fondamenti della geometria euclidea del piano, l'uso di postulati, assiomi, definizioni, proposizioni, dimostrazione negli Elementi di Euclide (qualche esempio semplice).
- Concetto di area ed equivalenza di poligoni. Il teorema di Pitagora. Applicazioni e implicazioni nella teoria dei numeri (l'algebra geometrica dei greci e la scoperta degli irrazionali)
- Conoscere le trasformazioni geometriche: traslazioni, rotazioni, simmetrie, similitudini. Teorema di Talete e sue applicazioni. Ricerca di proprietà invarianti per trasformazioni.
- Costruzioni geometriche con software di geometria dinamica. Vettori e traslazioni.
- Conoscere il metodo delle coordinate cartesiane, incidenza tra punti e rette, parallelismo e perpendicolarità tra rette in geometria analitica.

Relazioni e funzioni

- Funzioni: dominio, codominio, insieme immagine. Esempi di modelli per rappresentare fenomeni usando il linguaggio delle funzioni. Equazioni, disequazioni e funzioni.
- Elementi della teoria della proporzionalità diretta e inversa, nel linguaggio delle funzioni.
- Descrivere problemi con equazioni e disequazioni. Risolvere equazioni e disequazioni di 1° grado in una incognita. Sistemi di equazioni e disequazioni di 1° grado in due incognite risoluzione algebrica e grafica.
- Studiare proprietà delle funzioni $f(x) = ax+b$, $f(x) = |x|$, $f(x) = a/x$, $f(x) = x^2$ applicandole alla soluzione di problemi applicativi.
- Modelli matematici: problemi di scelta e problemi di massimo e minimo con funzioni lineari a due variabili.

Dati e previsioni

- Rappresentazione ed analisi di un insieme di dati, con diverse rappresentazioni, anche usando strumenti informatici.
- Riconoscimento di caratteri qualitativi, quantitativi discreti e quantitativi continui.
- Saper operare con distribuzioni di frequenze rappresentandole graficamente.
- Conoscere le proprietà dei valori medi e delle misure di variabilità per l'analisi di insiemi di dati e di serie statistiche. Lo studio sarà svolto il più possibile in collegamento con le altre discipline di studio, con lavori che prevedano la raccolta dei dati da parte degli studenti.
- Nozione di probabilità, con esempi tratti da contesti classici e con l'introduzione di nozioni di statistica. Modellizzazione matematica di fenomeni aleatori: algebra degli eventi e leggi del calcolo delle probabilità (legge della somma).

Elementi di informatica

- Uso di strumenti informatici per rappresentare modelli elementari di fenomeni reali e risolvere problemi. Concetto di funzione dal punto di vista algoritmico ed applicazione a problemi di computazione aritmetica, costruzione geometrica e trasformazione di figure (con ricerca di invarianti).

SECONDO BIENNIO

Aritmetica e algebra

- Fattorizzazione di semplici polinomi Semplici casi di divisione con resto fra due polinomi.
- Algebra dei vettori (somma, moltiplicazione per scalare e prodotto scalare) e suo ruolo fondamentale nella fisica.
- Studio della circonferenza e del cerchio, del numero π , e di contesti in cui compaiono crescite esponenziali con il numero e per approfondire la conoscenza dei numeri reali, con riguardo alla tematica dei numeri trascendenti.
- Formalizzazione dei numeri reali anche come introduzione alla problematica dell'infinito matematico (e alle sue connessioni con il pensiero filosofico).
- Primi elementi del calcolo approssimato, sia dal punto di vista teorico sia mediante l'uso di strumenti di calcolo.

Geometria

- Sezioni coniche dal punto di vista geometrico sintetico e analitico e specificità dei due approcci.
- Proprietà della circonferenza e del cerchio .problema della determinazione dell'area del cerchio. Funzioni circolari, loro proprietà e relazioni elementari. Teoremi per la risoluzione dei triangoli e loro uso nell'ambito di altre discipline , in particolare nella fisica.
- Estensione allo spazio di alcuni temi della geometria piana: le posizioni reciproche di rette e piani nello spazio ,il parallelismo e la perpendicolarità.

Relazioni e funzioni.

- Studio delle funzioni quadratiche .Equazioni e disequazioni di 2° grado. Funzioni elementari dell'analisi e loro grafici, in particolare le funzioni polinomiali, razionali, circolari, esponenziale e logaritmo.
- Costruzione di semplici modelli di crescita o decrescita esponenziale e di andamenti periodici anche in rapporto con le altre discipline. Abilità limitata a casi semplici nella risoluzione di equazioni e disequazioni in cui compaiono queste funzioni.

Dati e previsioni

- Distribuzioni doppie condizionate e marginali, concetti di deviazione standard, dipendenza, correlazione, regressione e campione in ambiti via via più complessi, in collegamento con le altre discipline .
- Probabilità condizionata e composta, formula di Bayes e sue applicazioni, elementi di calcolo combinatorio.
- Approfondimento del concetto di modello matematico in relazione con le nuove conoscenze acquisite.

QUINTO ANNO

Geometria

- Primi elementi di geometria analitica dello spazio e rappresentazione analitica di rette ,piani e sfere.

Relazioni e funzioni

- Approfondimento dello studio delle funzioni fondamentali dell'analisi . Concetto di limite di una successione e di una funzione.

- Principali concetti di calcolo infinitesimale- in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità - anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi). Le tecniche del calcolo vanno limitate alla capacità di derivare funzioni già note, semplici prodotti, quoziente composizioni di funzioni, le funzioni razionali e alla capacità di integrare funzioni polinomiali intere e altre funzioni elementari e di determinare aree e volumi in casi semplici.
- Il ruolo del calcolo infinitesimale come strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura.
- Idea generale di ottimizzazione e sue applicazioni in numerosi ambiti.

Dati e previsioni

- Caratteristiche della distribuzione binomiale e della distribuzione continua.
- Approfondimento ulteriore del concetto di modello matematico e sviluppo della capacità di costruirne e analizzarne esempi.

FISICA

Come stabiliscono le linee guida del Ministero dell'Istruzione, lo studente al termine del percorso liceale avrà appreso i concetti fondamentali della fisica e sarà consapevole del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica.

Obiettivi e contenuti

SECONDO BIENNIO

- Il linguaggio della fisica classica (grandezze fisiche scalari e vettoriali e unità di misura). Semplificazione e modellizzazione di situazioni reali. Risoluzioni di problemi e consapevolezza critica.
- Studio della meccanica. Problemi relativi all'equilibrio dei corpi e dei fluidi; cinematica e dinamica; leggi di Newton; sistemi di riferimento inerziali e non inerziali e del principio di Galilei. Analisi dei fenomeni meccanici. Concetto di lavoro, energia e quantità di moto. Esempi di conservazione di grandezze fisiche.
- Gravitazione, leggi di Keplero e sintesi newtoniana. Approfondimento del dibattito del XVI e XVII secolo sui sistemi cosmologici (anche in rapporto con la storia e la filosofia).
- Fenomeni termici: temperatura, quantità di calore scambiato ed equilibrio termico. Modello del gas perfetto; leggi dei gas e loro trasformazioni. Principi della termodinamica: legge di conservazione dell'energia e limiti intrinseci alle trasformazioni tra forme di energia.
- Ottica geometrica. Riflessione e rifrazione della luce. Proprietà delle lenti e specchi.
- Onde meccaniche, loro parametri, fenomeni caratteristici ed elementi essenziali di ottica fisica.

Quinto anno

- Fenomeni elettrici e magnetici. Concetto di interazione a distanza. Campo elettrico e campo magnetico. Descrizione del campo elettrico in termini di energia potenziale.
- Induzione elettromagnetica. Analisi intuitiva dei rapporti fra campi elettrici e magnetici variabili per comprendere la natura delle onde elettromagnetiche, i loro effetti e le loro applicazioni nelle varie bande di frequenza.
- Percorsi di fisica del XX secolo, relativi al microcosmo e/o al macrocosmo: le problematiche che hanno portato ai nuovi concetti di spazio e tempo, massa ed energia.

STORIA DELL'ARTE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici.

Fra le **competenze** acquisite ci sono necessariamente: la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

Lo studente infine ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.

Per offrire una corretta conoscenza dell'ambiente e chiederne il rispetto e la valorizzazione del patrimonio artistico culturale in esso contenuto, in sinergia con le discipline linguistiche, si potranno prevedere attività laboratoriali di progettazione didattica, finalizzate alla realizzazione di una guida conoscitiva del territorio "Sannio" e delle sue peculiarità artistiche, archeologiche e storico-culturali (aree archeologiche, i luoghi delle Forche Caudine, ecc.).

Questa sinergia condivisa metterà in atto, nella scuola, un processo didattico capace di fornire ai ragazzi le conoscenze necessarie, le competenze richieste e le abilità operative per affrontare adeguatamente tematiche così forti e attuali nella relazione costante tra arte, spazio, scienze, cultura e territorio.

SECONDO BIENNIO

Nel corso del secondo biennio si affronterà lo studio della produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla fine del XVIII secolo.

Tra i contenuti fondamentali:

- l'arte greca, scegliendo le opere più significative dei diversi periodi al fine di illustrare una concezione estetica che è alla radice dell'arte occidentale;
- lo stretto legame con la dimensione politica dell'arte e dell'architettura a Roma;
- la prima arte cristiana e la dimensione simbolica delle immagini;
- elementi essenziali di conoscenza della produzione artistica alto-medievale, in particolare dell'arte suntuaria;
- l'arte romanica, studiata attraverso le costanti formali e i principali centri di sviluppo;
- le invenzioni strutturali dell'architettura gotica come presupposto di una nuova spazialità;
- la "nascita" dell'arte italiana, con Giotto e gli altri grandi maestri attivi tra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento.
- primo Rinascimento a Firenze e gli "artisti precursori";
- la scoperta della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative;
- il classicismo in architettura, e i suoi sviluppi nella cultura architettonica europea;
- i principali centri artistici italiani;
- i rapporti tra arte italiana e arte fiamminga;
- gli iniziatori della "terza maniera": Leonardo, Michelangelo, Raffaello;
- la dialettica Classicismo-Manierismo nell'arte del Cinquecento;
- la grande stagione dell'arte veneziana.
- le novità proposte dal naturalismo di Caravaggio e dal classicismo di Annibale Carracci e l'influenza esercitata da entrambi sulla produzione successiva;
- le opere esemplari del Barocco romano e dei suoi più importanti maestri;
- arte e illusione nella decorazione tardo-barocca e rococò;
- il vedutismo.

QUINTO ANNO

Nel quinto anno si prevede lo studio dell'Ottocento e del Novecento, a partire dai movimenti neoclassico e romantico, seguendo le principali linee di sviluppo dell'arte, dai movimenti di avanguardia fino alla metà dello scorso secolo, con uno sguardo sulle esperienze contemporanee.

Tra i contenuti fondamentali:

- la riscoperta dell'antico come ideale civile ed estetico nel movimento neoclassico;
- l'arte del Romanticismo e i suoi legami con il contesto storico, la produzione letteraria, il pensiero filosofico;
- i riflessi del clima politico e sociale di metà Ottocento nella pittura dei realisti;
- l'importanza della fotografia e degli studi sulla luce e sul colore per la nascita dell'Impressionismo;
- la ricerca artistica dal Postimpressionismo alla rottura con la tradizione operata dalle avanguardie storiche;
- il clima storico e culturale in cui nasce e si sviluppa il movimento futurista;
- l'arte tra le due guerre e il ritorno all'ordine;

- la nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura;
- le principali linee di ricerca dell'arte contemporanea.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE – PRIMO BIENNIO, SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Programmazione valida per tutti gli anni di studio e rapportata alle capacità dei singoli

Dopo aver verificato il livello di apprendimento conseguito nel corso del primo ciclo dell'istruzione si strutturerà un percorso didattico atto a colmare eventuali lacune nella formazione di base, ma anche finalizzato a valorizzare le potenzialità di ogni studente.

OBIETTIVI

- **La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive** Lo studente dovrà conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità, ampliare le capacità coordinative e condizionali realizzando schemi motori complessi utili ad affrontare attività sportive, comprendere e produrre consapevolmente i messaggi non verbali leggendo criticamente e decodificando i propri messaggi corporei e quelli altrui.

- h) miglioramento della resistenza generale e specifica;
- i) miglioramento di velocità, rapidità e destrezza;
- j) miglioramento di forza e potenza muscolare
- k) miglioramento della mobilità articolare;
- l) miglioramento delle funzione cardio-circolatoria e cardio-respiratoria;
- m) consolidamento degli schemi motori in relazione alle varie fasi della crescita;
- n) miglioramento della coordinazione generale e intersegmentaria

Contenuti

- Esercitazioni di resistenza aerobica (corsa prolungata, circuiti a stazione con esercizi di forza e resistenza).
- Esercizi a corpo libero con attrezzi e in forma di circuiti a stazione, finalizzati alla tonificazione, al potenziamento, all'allungamento muscolare, alla mobilità delle strutture articolari. ^ Esercitazioni per lo sviluppo della rapidità.
- Esercizi e giochi con piccoli attrezzi stimolanti l'affinamento spazio-temporale. ^ Esercizi di equilibrio sul posto e in movimento, a corpo libero e con attrezzi. ^ Esercizi di rinforzo e recupero della motricità di base (correre, saltare, arrampicare, rotolare, prendere e lanciare) anche attraverso l'utilizzazione specifica e di riporto di grandi e piccoli attrezzi.
- Progressioni didattiche ed esercitazioni di preacrobatica (capovolta rotolata e saltata, verticale).

- **Lo sport, le regole e il fair play**

La pratica degli sport individuali e di squadra, anche quando assumerà carattere di competitività, dovrà realizzarsi privilegiando la componente educativa, in modo da promuovere in tutti gli studenti la consuetudine all'attività motoria e sportiva. E' fondamentale sperimentare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, sia nell'arbitraggio che in compiti di giuria.

Lo studente praticherà gli sport di squadra applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche; si impegnerà negli sport individuali abituandosi al confronto ed alla assunzione di responsabilità personali; collaborerà con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.

- a) conoscenza delle caratteristiche generali dei singoli sport;
- b) conoscenza e pratica dei giochi sportivi per favorire la socialità e lealtà agonistica;
- c) affidamento dei compiti di giuria, arbitraggio e organizzazione dei giochi sportivi;
- d) esercitazioni finalizzate alla consapevolezza dei propri mezzi e dello sviluppo della propria autostima.

Contenuti

Progressioni didattiche dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo, pallacanestro, calcetto, atletica leggera: tecnica delle varie specialità. Illustrazione delle regole dei giochi e delle specialità sportive affrontate, nonché dei relativi comportamenti di correttezza e di "fair play". Giochi ed esercitazioni di socializzazione, d'opposizione e di collaborazione a coppie, a terne, a gruppi, con compiti di giuria e arbitraggio, con organizzazione di attività sportive e ludiche intese a far conseguire all'allievo la consapevolezza dei propri mezzi, a fargli superare eventuali inibizioni psicofisiche, a responsabilizzare, a stimolare la socializzazione, a creare abitudini di vita corrette, a sviluppare la propria

personalità. Interventi per favorire la comprensione e la presa di coscienza delle dinamiche di gruppo e per un loro graduale controllo.

- **Salute, benessere, sicurezza e prevenzione**

Lo studente conoscerà i principi fondamentali di prevenzione per la sicurezza personale in palestra, a casa e negli spazi aperti comprese le norme di comportamento stradale; adotterà i principi igienici e scientifici essenziali per mantenere il proprio stato di salute e migliorare l'efficienza fisica, così come le norme sanitarie e alimentari indispensabili per il mantenimento del proprio benessere. Conoscerà gli effetti benefici dei percorsi di preparazione fisica e gli effetti dannosi dei prodotti farmacologici tesi esclusivamente al risultato immediato.

- d) Conoscere nozioni d'igiene, di primo soccorso e saperle rispettare.
- e) Conoscere gli effetti del movimento sugli apparati e sugli organi.
- f) Acquisizione in modo permanente di norme e comportamenti atti al conseguimento e al mantenimento del benessere psicofisico.

Contenuti

cenni di anatomia e fisiologia del corpo umano ; cenni di primo soccorso;cenni di traumatologia sportiva cenni per una corretta alimentazione

- **Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico**

Le pratiche motorie e sportive realizzate in ambiente naturale saranno un'occasione fondamentale per orientarsi in contesti diversificati e per il recupero di un rapporto corretto con l'ambiente; esse inoltre favoriranno la sintesi delle conoscenze derivanti da diverse discipline scolastiche.

- d) conoscenza delle strutture motorio - sportive presenti nel territorio artificiale e naturale;
- e) adattamento degli schemi motori alle variabili dei contesti artificiali o naturali;
- f) utilizzo diversificato delle attrezzature adatte ai contesti artificiali e naturali

Contenuti

- Esperienze motorie in contesto naturale e artificiale anche con l'utilizzo di attrezzature specifiche.
- Attività sportive in ambiente naturale (palestra verde).
- Utilizzo di strutture sportive all'aperto presenti nel territorio.
- Orienteering (inglese)

RELIGIONE CATTOLICA – PRIMO BIENNIO

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano.

L'Irc mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

Lo studio della religione cattolica, effettuato con strumenti didattici e comunicativi adeguati all'età degli studenti, promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi specifici, vengono definiti per tutto il biennio, a norma delle Indicazioni sperimentali per l'insegnamento della religione cattolica nel secondo ciclo di istruzione (*giugno 2012*) conoscenze:

PRIMO BIENNIO

Competenze

- Porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole.

- Riflettere sulla dimensione religiosa cogliendo la natura del linguaggio religioso e specificamente del linguaggio cristiano.
- Confrontarsi con i valori affermati dal Vangelo.
- Rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali.

Conoscenze

Lo studente:

- si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e approfondisce alla luce della rivelazione ebraico-cristiana il valore delle relazioni interpersonali;
- conosce in maniera essenziale e corretta i testi biblici più rilevanti dell'AT e del NT;
- conosce il messaggio di salvezza offerto da Gesù Cristo;
- conosce origine e natura della Chiesa primitiva.

Abilità

Lo studente:

- pone domande di senso e le confronta con le risposte date dalle varie credenze religiose;
- riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso;
- consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico;
- riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cristiano-cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura.

SECONDO BIENNIO

Competenze

- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rilevanza ebraico-cristiana ed interpretandone correttamente i contenuti
- Riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato

Conoscenze

Lo studente prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti;

- Conosce la comprensione che la Chiesa ha di sé, sapendo distinguere gli elementi misterici e storici, istituzionali e carismatici
- Conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica
- Conosce le più importanti religioni orientali

Abilità

Lo studente:

- Si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza
- Si confronta con il dibattito teologico sulle grandi verità della fede e della vita cristiana sviluppatosi nel corso dei secoli all'interno della Chiesa
- Riconosce differenze e complementarietà tra fede e ragione e fede e scienza
- Sa apprezzare la varietà e la ricchezza dei diversi cammini spirituali intrapresi dall'uomo

QUINTO ANNO

Competenze

- Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo
- Elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà

Conoscenze

Lo studente:

- Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo
- Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa
- Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone

Abilità

Lo studente:

- Riconosce nel Concilio Vaticano II un evento importante nella vita della Chiesa contemporanea, sa descriverne le principali scelte operate, alla luce anche del recente Magistero pontificio
- Sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa
- Giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo

In linea con l'orientamento del Dipartimento si proporranno alcune letture in lingua straniera, sollecitando le riflessioni in chiave plurilinguistica.

O.d.G.

2. Per quanto riguarda l'idea della flessibilità i docenti del Dipartimento concordano sul fatto che per il momento si concentreranno sui **micro CLIL** / o **CLIL** da sviluppare nel secondo quadrimestre, realizzando solo delle curvatore interne ai consigli di classe, privilegiando il plurilinguismo.
3. Per quanto riguarda le modalità di verifica il Dipartimento concorda per la somministrazione di tutte le tipologie di prova che rientrano nell'Esame di Stato e anche di prove che si avvalgano dell'uso del Pc e degli strumenti multimediali e audiovisivi atte a verificare le specifiche competenze linguistiche (scritte e orali in modo particolari) che caratterizzano fortemente l'indirizzo del Liceo Linguistico. Per la valutazione ci si avvarrà delle griglie d'Istituto che risultano perfettamente rispondenti alle necessità dei docenti.
4. La prima azione di recupero e sostegno la svolge l'insegnante della disciplina nelle ore curricolari. In tal modo il docente può ottimizzare l'azione di recupero e/o sostegno. Gli interventi integrativi svolti in orario extra-curricolare saranno utilizzati per sostenere gli alunni che presentano le carenze più gravi. Per il recupero/potenziamento i docenti confermano le modalità attuate lo scorso anno scolastico, con la divisione del monte ore in dotazione al dipartimento secondo le necessità che si evidenzieranno e le tempistiche ritenute più idonee dai docenti (dopo le valutazioni interperiodali o secondo le necessità ravvisate). Si darà la precedenza alle discipline di indirizzo e si valuteranno le altre situazioni critiche.
5. Per quanto riguarda l'analisi della situazione iniziale delle classi prime il Dipartimento ha costruito un test pluridisciplinare e plurilinguistico che verrà somministrato nei primissimi giorni di accoglienza degli studenti, cui farà seguito la somministrazione dei test d'ingresso più squisitamente disciplinari, volti all'esame dei prerequisiti in entrata. Il coordinatore di classe si incaricherà di raccogliere e visionare il primo test conoscitivo per poi comunicare tempestivamente con il Consiglio di Classe. Di seguito si provvederà a stendere le linee di intervento ritenute più adeguate.
6. Per quanto riguarda la scelta dei temi multidisciplinari i docenti convergono su un tema in particolare che sembra permettere una declinazione in tutte le discipline e in tutte le lingue oggetto di studio :
 - a. *Il Viaggio. L'esperienza del viaggio interiore. Il Viaggio nel tempo e nello spazio. Viaggio nei numeri. Viaggio al centro della Terra. Il viaggio letterario. In viaggio nelle/con le lingue(la dimensione pratica del viaggio: check -in; la lingua del viaggiatore, in hotel, etc)*
 - b. Il Dipartimento lascia poi in sospeso una tematica che deriverà dalla collaborazione con il CIRED con cui il liceo linguistico ha avviato una proficua collaborazione.
7. Per quanto riguarda i **La.pro.di.** il Dipartimento intende farne un tutt'uno con la realizzazione di alcuni micro CLIL a conclusione dei quali può rendersi necessaria un'uscita didattica:
 - a. Realizzazione di una brochure (in italiano e lingue straniere) che illustri un percorso turistico nel Sannio che si concluda con un'uscita sul campo con gli allievi in veste di guide turistiche poliglote.
 - b. Realizzazione di una o più UD che veicolino la matematica e/ o la fisica in francese, in inglese e in spagnolo.
 - c. Orienteering in lingua inglese. Gare
 - d. L'inglese scientifico: i docenti avvieranno la regolare somministrazione di test disciplinari in inglese per abituare gli allievi al linguaggio scientifico (Scienze-Inglese)
 - e. Lettura dei quotidiani italiani e stranieri. Progetto "Quotidiano in classe"
 - f. Scambi culturali, anche virtuali, con comunità anglofone, francofone e ispanofone
 - g. Attività teatrali in lingua
8. I docenti valuteranno la possibilità di partecipazione a gare e olimpiadi nelle diverse discipline; inoltre avvieranno gli allievi alle certificazioni; Cambridge Pet e First,; Delf, Dalf; Dele.
Si ricorda inoltre che la sola classe 2L1 parteciperà progetto pilota "My xbook" per la redazione di un testo di geostoria.

Inoltre è ferma intenzione di tutti i docenti veicolare gradatamente i propri contenuti – anche non linguistici – quando possibile in altre lingue e spingere gli allievi a pensare il più possibile in lingue diverse dall'italiano, abitandoli ad una dimensione poliglotta. Pertanto si cercherà di instaurare una sorta di "laboratorio" permanente di traduzione, non di semplice *metatassi*, ma cercando di spingere gli allievi a "pensare" e ad esprimersi correntemente nelle lingue oggetto di studio.

Al termine dei lavori dipartimentali si redige il presente verbale. Letto, approvato e sottoscritto, la seduta è tolta alle ore 13,00.

Il Docente responsabile

Barbara Bruno

Il Dirigente Scolastico Domenica Di Sorbo

